

CANOTTAGGIO

Nel 2008 raid remiero da Genova a Roma per ricordare l'impresa della Colombo

Claudio Loreto, dirigente della Speranza Prà, autore di apprezzate ricerche storiche sul canottaggio ligure e ideatore del "Meeting delle società centenarie", ha presentato alla FIC presieduta da Renato Nicetto il suo progetto di Raid remiero Genova - Roma. L'iniziativa è stata approvata dal consiglio nazionale e dovrà svolgersi nel 2008. L'evento rievcherà il Raid remiero Genova - Roma compiuto nel 1880 dalla Società Ginnastica Ligure Cristoforo Colombo. Nel 1877 i soci della "Colombo" erano 1400, 120 dei quali appartenevano alla "Sezione Canottieri", dotata di tre canotti, una canoa, due sandolini e un cutter. I vogatori di questo glorioso club furono protagonisti nelle regate nazionali degli anni 1875, 1876 e 1880 quando Vassallo, Solari, Castello, Rosasco e Bagnasco raggiunsero per mare con l'imbarcazione "Venezia" la capitale impiegando nove giorni e a Roma parteciparono alle regate sul Tevere conquistando una brillante vittoria.

Il 4 febbraio di quest'anno ricorre il 130° anniversario della Società Ginnastica Ligure Cristoforo Colombo. La sezione remiera fu sciolta il 4 settembre 1902 e gli atleti passarono all'Elpis e al Rowing.

Loreto dedica il suo tempo libero al canottaggio e il suo progetto del Raid remiero è stato accolto con motivati consensi dalla Federcanottaggio. «Per realizzare l'impresa - spiega - bisogna costituire un comitato che deve operare in nome e per conto della FIC e reperire risorse finanziarie. L'SOS è



Giuseppe Abbagnale

La FIC ha approvato il progetto di Loiero (Speranza Prà). Nel 1880 i vogatori genovesi raggiunsero la Capitale con la "Venezia" in 9 giorni e vinsero pure la regata sul Tevere

lanciato a Regioni, Province e Comuni di Genova e Roma, a sponsor e a tutti coloro che vorranno appoggiare questa lunga maratona per mare. In occasione del "Meeting delle società centenarie di canottaggio" avemmo il patrocinio del Presidente della Repubblica e credo che per questo evento riusciremo ad essere nuovamente sostenuti. Voglio precisare che per una tappa del Raid chiederemo la partecipazione

di campioni del passato come Abbagnale, Tizzano, Baldacci e quelli di oggi e anche del navigatore solitario Alex Bellini».

Da Genova a Roma in quante tappe?

«Almeno nove - continua Loreto - quante cioè furono necessarie agli ardimentosi della Cristoforo Colombo nel 1880. Le regate si effettueranno sotto costa con imbarcazioni da "coastal rowing" a quattro vogatori con timoniere, ma per poter disporre di turni di riposo saranno chiamati anche atleti di riserva. Il periodo dell'anno più favorevole al viaggio va, probabilmente, dalla metà di giugno alla metà di luglio».

Altre novità?

«La rievocazione del Raid del 1880 - aggiunge il dirigente della Speranza Prà - servirà ad allestire una documentata mostra presso sale genovesi e romane di club e del CONI. Il progetto mira al coinvolgimento degli equipaggi appartenenti ai club "Cristoforo Colombo" con vogatori di società genovesi, Tevere Roma, Cerea, Armida, Esperia e Caprera Torino, Limite sull'Arno e Società Ginnastica Triestina che partecipò alla prima regata nazionale svoltasi a Genova nel 1875».

Claudio Loreto ha un carattere deciso, perseverante, non si fermerà davanti agli ostacoli, ma cercherà di superarli. Agirà come un vogatore per tagliare il traguardo di un avvenimento denso di storia remiera da proporre ai campioni e ai giovani. Buon lavoro a tutti!

ITALO D'AMICO